IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 361 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 30 DICEMBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI

per l'Anno 1918

Conforme alla disposizione del Decreto - Luogotenenziale gli abbonamenti sono aumentati di L. 12.

ITALIA

Il Popolo Romano

Anno L. 28 - Semestre L. 15 - Trim. L. 8

ESTERO

Anno L. 37 - Sem. L. 24 - Trim. L. 13

Popolo Romano e Almanacco Italiano Bemporad

Anno L. 30,30 - Sem. 16,30 - Tr. 10,30

Popolo Romano e La Moda Universale Butterick

ITALIA

Edizione economica anno Lire 33,80

Id. di lusso » » 36.—

Almanacco Italiano Bemporad

PER L'ANNO 1918

Il *Popolo Romano* fu il primo in Italia ad offrire l'abbonamento con questa pubblicazione, e fin dal 1906 l'ha mantenuta ogni anno.

*Ecco il sommario dei principali articoli dell'*ALMANACCO ITALIANO 1918:

Astronomia - Calendario - Notizie amministrative, statistiche e diplomatiche, italiane e straniere - Indice delle leggi e decreti luogotenenziali dell'annata - Economi d'urgenza - problemi del dopo guerra - Cucina borghese - Corriere femminile - L'opera della donna italiana durante la guerra - La guerra e l'economia nazionale - Fiamme di guerra - Il palazzo Caffarelli e la zona monumentale di Roma - Gabriele D'Annunzio e la guerra - La guerra e l'arte - L'opera della Leonardo da Vinci - Martiri ed eroi della nostra guerra (con 60 ritratti) - Le redimende terre italiane - Passeggiate caniche - La guerra settentrionale - Confederazioni europee - La Fiera di Lione - Inghilterra e Italia - La Polonia - La rivoluzione russa - Gli Stati Uniti - L'Italia fa da sè - Le grandi Compagnie di navigazione - Necrologie, comprendente i morti in difesa della Patria - Enigmistica - Il Ministero Orlando - Articoli di vita pratica.

Cronaca illustrata della grande guerra mondiale e di ogni altro avvenimento politico, civile, scientifico, artistico, teatrale, letterario, sportivo, ecc. durante l'annata.

La Moda Universale Butterik

PER SIGNORE E BAMBINI.

Il favore col quale i nostri associati hanno accolto questa simpatica ed elegante Rivista, ci ha indotti ad offrirla anche pel nuovo anno in abbonamento cumulativo col POPOLO ROMANO, al prezzo di L. 5,80 - complessivamente L. 33,80.

Ha un notevole miglioramento: ogni numero dell'edizione di lusso porterà sulla facciata un *figurino in tricromia* che aggiungerà eleganza e praticità alla edizione.

Sarà annesso il *buono* di 50 centesimi con cui — aggiungendo la differenza del costo — si può acquistare un modello a scelta.

Il giornale è più che mai utile oggi, portando un grande aiuto a tante signore che praticano la sapiente economia di confezionarsi da sè i propri abiti e quelli dei loro figlioli. Grazie alle indicazioni del giornale e alla guida dei modelli Butterick, le signore più inesperte di sartoria possono riuscire facilmente a confezionare abiti perfetti.

Ai nuovi associati offriamo una pubblicazione, che ha conquistato le generali simpatie, la nuova rivista

PREZIOSA

la quale ha ormai ottenuto nelle famiglie il più vivo successo tra le pubblicazioni del genere.

PREZIOSA è una rivista pratica delle più eleganti ed utili - una guida indispensabile di ogni signora desiderosa del benessere della propria famiglia.

Vi si parla di tutto quanto ha attinenza con la casa: cucina, pasticceria, liquori, conserve, mode, lavori femminili oltre una pagina letteraria dei migliori autori, consigli del medico, consigli pratici ecc. ecc.

Per una eccezionale concessione - che si spiega dal fatto che PREZIOSA fu ideata da un provetto collaboratore del «Popolo Romano» possiamo offrirla ai nostri lettori per sole lire 2.50 all'anno.

Si pubblica ogni 15 giorni in eleganti fascicoli con una graziosa copertina a colori.

La Settimana all'estero.

Il Segretario di Stato per gli Affari esteri tedesco von Kuehlmann è arrivato a Brest Litowsk e subito dopo il suo arrivo, cioè il 23 corr. sono incominciati i negoziati di pace fra la Russia e la Quadruplice Alleanza.

Il primo rappresentante russo ha esposto le basi del programma di pace russo, il quale concorda, in generale con quelle già note.

Le proposte sono state discusse dalle delegazioni delle quattro Potenze alleate le quali hanno formulato una risposta di cui non si conosce ancora il tenore.

Sembra però che siano sorte delle difficoltà e si prevede che i negoziati andranno per le lunghe, tanto che si parla già di trasferire la Conferenza per la pace a Varsavia o a Stoccolma, non essendovi a Brest Litowsk locali adatti.

Giova notare però che anche per l'armistizio si diceva altrettanto e poi l'armistizio è stato concluso.

Intanto si attende a Pietrogrado una delegazione austro-tedesca per la quale si preparano 40 camere e 75 ufficiali tedeschi sono arrivati in quella capitale per organizzare il rimpatrio dei prigionieri tedeschi.

Alla Conferenza per la pace sarebbero ammessi anche i rappresentanti dell'Ukraina, ma sarebbe stata respinta la richiesta dei polacchi di intervenirvi.

— Intanto a Pietrogrado è uscito il primo tomo del *Libro Rosso* che Trotsky promette di pubblicare regolarmente dando a mano a mano pubblicità ai documenti segreti.

Il *Libro Rosso* ha per motto: «Abbasso la diplomazia segreta!» «Abbasso le alleanze capitalistiche e imperialistiche borghesi!».

I documenti già pubblicati hanno dato luogo ad interpellanze alla Camera francese, fornendo modo al Ministro degli Esteri Pichon di pronunziare un discorso, nel quale ha confermato gli scopi di guerra degli alleati ripetendo che il compito di questi è conformemente a quanto ebbe a dire il Presidente Wilson, quello di vincere la guerra. Dopo si potrà parlare di negoziati di pace.

Dopo il discorso del Ministro la Camera ha approvato all'unanimità un ordine del giorno di fiducia nel Governo.

***

La Russia continua ad avviarsi verso lo smembramento. Oltre alle provincie che le verrebbero tolte in seguito alla pace colla Quadruplice ed oltre alla costituzione delle tre Repubbliche di Finlandia, di Ukraina e di Siberia si parla ora di quelle della Bessarabia e della Russia Bianca dove si è già costituita una Rada per proclamarla.

Il conflitto fra i Commissari del popolo e la Rada ukraina non accenna a comporsi. Quest'ultima ha inviato un *ultimatum* ai Commissari col quale chiede la liberazione immediata dei membri del Governo ukrainiano arrestati. In caso di rifiuto saranno incominciate le ostilità contro il Governo russo. I cosacchi del Don hanno concluso un accordo fondendosi solidali con la Rada. Dal canto suo il generale Kaledin continua la sua avanzata e sembra imminente una battaglia fra i suoi cosacchi e l'esercito del Caucaso, il quale ha inviato contingenti per prenderli alle spalle.

Finalmente si dice, da fonte massimalista, che la Svezia farebbe avanzare truppe verso la Finlandia e nella regione dell'Uklanda si constata una concentrazione di truppe svedesi.

E' noto che la Finlandia una volta apparteneva alla Svezia e che la sua popolazione è affine di razza a quella svedese.

Il Governo americano ha ordinato ai suoi rappresentanti in Russia del servizio diplomatico ed economico di evitare accuratamente ogni intervento nella politica interna della Russia e di mantenere la più stretta neutralità verso i differenti partiti.

***

Due fatti notevoli sono avvenuti in questi giorni negli alti comandi francese e inglese.

Il generale Sarrail è stato sostituito alla testa degli eserciti alleati in Oriente dal generale Guillaumat e il vice ammiraglio Rosslyn Wemyss è stato nominato primo Lord Navale in sostituzione dell'ammiraglio Jellicoe.

Il generale Sarrail, di cui si riconoscono i grandi servizi resi, sarà chiamato a nuove funzioni appena le circostanze lo permetteranno e l'ammiraglio Jellicoe è stato nominato Pari del Regno.

Ciò non pertanto questi cambiamenti danno luogo a molte congetture.

— Mentre in Austria sono indette le operazioni di leva per la classe del 1900, alla Camera francese è stato approvato il progetto di legge per la chiamata alle armi della classe 1919.

Il Ministro delle Finanze Klotz ha annunziato che i risultati finora conosciuti del terzo prestito di guerra fanno ascendere le sottoscrizioni ad oltre 10 miliardi di franchi.

Il generale Dubail, Governatore militare di Parigi, ha firmato l'ordine di aprire una istruttoria contro i deputati Caillaux, Loustalot e Comby.

— A datare da venerdì scorso, il Governo americano ha preso possesso ed ha assunto la direzione di tutte le ferrovie degli Stati Uniti Mac Adoo, attuale segretario per il Tesoro, è stato nominato direttore generale delle Ferrovie.

— Alla Camera turca il Ministro delle Finanze ha annunziato nuove tasse, aggiungendo che il Governo prepara anche una sovrimposta sugli utili di guerra.

— Il Ministro della guerra greco Michalocopulos ha dichiarato in una intervista che il Governo ha deciso la mobilitazione generale.

— Un telegramma da Tokio conferma che il Giappone non ha alcuna intenzione di trasportare truppe a Kharbin e a Wladivostock. Il Giappone prende soltanto misure per mantenere l'esercito e la flotta in buono stato pel caso di complicazioni nell'Estremo Oriente.

— Una nota officiosa da Lisbona smentisce che vi sia stato qualsiasi movimento monarchico a Cabeceiras Basto. Si tratta di incidenti insignificanti provocati dalla politica locale.

— Un *referendum* sulla coscrizione, indetto in Australia, ha dato una maggioranza contraria. Però tutti i *leaders* anticoscrizionisti si sono, durante la campagna pel *referendum*, dichiarati energicamente in favore della guerra fino alla vittoria.

Note del giorno

La discussione al Senato sulle comunicazioni del Governo ha consentito un esame elevato e sereno della situazione sotto i vari suoi aspetti.

Eliminate le due questioni scottanti delle Commissioni di controllo e dell'esercizio dei pieni poteri, così al Senato come alla Camera, il voto dell'assemblea vitalizia non sarà dissimile dal voto dell'assemblea elettiva. Si prevede anzi la quasi unanimità, come conclusione della odierna discussione, onde risulterà la fiducia nel Governo per la osservanza dei criteri prevalsi durante la discussione dell'Alto Consesso.

Il Senato riprenderà anch'esso i lavori nel febbraio con la discussione dei bilanci che verranno sollecitamente presentati alla Camera affinchè possa evitarsi l'esercizio provvisorio per il nuovo anno finanziario 1918-19.

Sembra infatti dominare il criterio che la frequenza dei lavori parlamentari per il disbrigo di tanti affari pendenti, mentre agevola l'opera del Governo e soddisfa a numerose necessità del paese, evita quelle lunghe e penose discussioni che si addensano sulle assemblee quando siano per brevissimo tempo convocate dopo lungo riposo.

E' opinione di molti che la rappresentanza nazionale si trovi più facilmente sottoposta al controllo del paese quando il Parlamento è in funzione, che non quando i deputati sono sparpagliati per i rispettivi Collegi.

Il controllo è inerente al sistema rappresentativo.

Il Parlamento controlla il Governo ed il Paese controlla il Parlamento.

Può dirsi, intanto, che durante questa guerra il Parlamento italiano ha dato le migliori prove di serenità e di concordia in confronto degli altri paesi belligeranti.

***

Non sono passate inosservate nei nostri ambienti politici e parlamentari, talune strane dichiarazioni fatte da un deputato socialista alla Camera francese, circa le pretese imperialistiche dell'Italia.

Dal resoconto parlamentare francese recato dalla *Stefani* si rileva che perdurano nei diversi paesi dell'Intesa — compresa l'Italia con gli articoli dell'on. Labriola — alcune illusioni dottrinarie.

Per esempio, ancora si parla della guerra democratica, come se le guerre non si facessero per interessi mondiali e vitali, collegati alla esistenza stessa dei popoli.

Purtroppo gli eventi hanno dimostrato che se le democrazie lottano per le idealità le autocrazie lottano con i poderosi mezzi militari preparati da lunga mano e le più consumate arti diplomatiche per raggiungere i loro pratici obiettivi.

I Governi forti sono i migliori Governi di guerra e noi, per la vittoria dell'Italia e degli alleati suoi, auguriamo sempre al nostro paese Governi forti dall'azione univoca ed energica. Le guerre non si fanno con le formule, ma con gli uomini, le armi, le munizioni e la lunga preparazione.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra, 29.** — Il Comitato esecutivo del partito laburista e il Comitato parlamentare del Congresso delle *Trade Unions* hanno inviato ad Huysmans, segretario dell'ufficio internazionale di Stoccolma, un telegramma col quale lo pregano di comunicare al *Soviet* di Pietrogrado la viva disapprovazione del Congresso delle *Trade Unions* e del comitato esecutivo del partito laburista, per una pace separata.

(S) **Parigi, 28.** — In occasione del nuovo anno il Pres. della Repubblica cinese ha indirizzato a Poincaré auguri per la felicità del valoroso esercito francese. Ha affermato la sua profonda convinzione che gli sforzi eroici delle truppe francesi trionferanno nella lotta per la difesa del diritto e della giustizia. Poincaré ha risposto ringraziando.

◆ (S) **Atene, 28.** — Oggi, festa onomastica del Pres. del Consiglio Venizelos, tutte le Corporazioni ed associazioni liberali, alle quali si è unita una grande folla, hanno assistito con entusiasmo al *Te Deum*, che sono stati cantati nella Cattedrale di Atene e nella chiesa della Santissima Trinità del Pireo. Nei teatri hanno avuto luogo rappresentazioni di gala, alle quali hanno assistito ufficiali dell'esercito e della marina. Ministri e diplomatici. Sono stati pronunciati discorsi patriottici nei quali si è inneggiato all'opera politica di Venizelos.

Hanno avuto luogo in tutto il Regno analoghe manifestazioni.

***

L'Ambasciata di Roma degli Stati Uniti comunica:

L'Ambasciatore degli Stati Uniti dichiara che egli non ha dato o autorizzato alcuna comunicazione alla stampa circa il preteso rapporto fatto dal signor René Le Prestre all'Ambasciata di Francia a proposito di un preteso riassunto di una conversazione del signor Caillaux mentre si trovava a Roma, e che egli non ha autorizzato alcuna dichiarazione del genere di quella pubblicata in un giornale di ieri sera. Egli si è limitato ad informare personalmente l'Ambasciata di Francia e la Legazione del Belgio che il rapporto fatto loro dal signor René Le Prestre secondo cui egli avrebbe veduto un tale riassunto all'Ambasciata di America era una pura invenzione e che nè l'Ambasciatore, nè alcun personaggio dell'Ambasciata aveva mai sentito parlare di esso fino a che tale rapporto non fu pubblicato nel *Petit Temps* di Parigi del 22 corrente.

Egli soggiunge che non sa nulla affatto di una conversazione o delle conversazioni avute dal sig. Caillaux, mentre era in Roma.

L'Ambasciatore dichiara infine che egli non ha fatto alcuna comunicazione diretta o indiretta riguardo a qualsiasi persona in rapporto col Vaticano.

L'INDIPENDENZA DELLA FINLANDIA

(S) **Stoccolma, 29.** — Una deputazione del Governo finlandese ha fatto al Re un *memorandum* il quale ricorda che il Governo e la *Dieta* finlandese hanno dichiarato la Finlandia Stato libero e indipendente. Il popolo finlandese è dunque uscito dalla sua unione con la Russia, creata nel 1809. La Finlandia si rivolge ora alle Potenze libere del mondo e chiede di essere riconosciuta pienamente indipendente. Questa domanda è diretta innanzi tutto alla Svezia. In seguito all'isolamento politico della Finlandia, a causa dell'anarchia che regna ora in Russia e della carestia che minaccia il paese, è necessario allontanare le truppe indisciplinate russe e la presentazione di reclami è divenuta cosa urgentissima. La Finlandia spera che la Svezia la riconoscerà come Stato indipendente e che il Governo reale svedese consentirà ad entrare in rapporti amichevoli col Governo finlandese.

Il Re di Svezia ha ringraziato cordialmente il Governo finlandese di questo passo. Il Re ed il popolo svedese seguiranno con simpatia gli sforzi della Finlandia, per raggiungere una piena indipendenza, che essi desiderano di poter riconoscere. Una cosa importante è la possibilità di un accordo della Finlandia con la Russia ed il Re ha ogni motivo di sperare in una soluzione favorevole. Bisogna anche considerare l'attitudine delle altre Potenze. Il Re ha terminato esprimendo calorosi auguri per i finlandesi e per l'avvenire del loro paese.

TEDESCHI E CZECHI IN AUSTRIA

◆ (S) **Zurigo, 29.** — Si ha da Praga: I giornali pubblicano tre vigorosi appelli al popolo czeco, invitandolo all'unione alla compattezza e alla concordia pel trionfo della causa della patria.

Il primo appello, pubblicato dal Consiglio degli scrittori e degli artisti czechi, propugna una organizzazione unitaria nella lotta; il secondo, pubblicato dai professori dell'Università e del Politecnico di Praga e di Brunn, invita ad una cooperazione unitaria le forze nazionali di ogni partito; il terzo, pubblicato dagli industriali, dai commercianti e dagli artigiani, sostiene lo sviluppo economico unitario. Tutti sono inspirati ai principi propugnati nel programma esposto dai deputati czechi alla Camera il 30 maggio.

Kramarz, commentando questi appelli nel *Narodny Listy*, dice che le idee di un compromesso coi tedeschi sono state spazzate dalla guerra. Non dobbiamo piegare più la superba bandiera di un grande principio di giustizia di fronte ai popoli, principio troppo forte perchè possa soggiacere. Dobbiamo essere preparati a tutto, tanto alla vittoria della grande idea e della vita libera della nostra nazione, quanto ad eventi più gravi che mai. Perciò è necessaria l'organizzazione delle nostre forze in un unico partito.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

(S) **Parigi, 28.** (*Ritardato*). — Si approva con 426 voti contro 73, nel suo complesso, il progetto di legge relativo alla chiamata alle armi della classe del 1919.

◆ (S) **Parigi, 29.** — *Camera dei deputati*. - Si approva il progetto di legge già votato dal Senato, e presentato in seguito all'affare Malvy, relativamente alla procedura dell'Alta Corte, nel caso in cui si dovessero giudicare il Presidente della Repubblica e i Ministri.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

◆ (S) **Pietrogrado, 28.** — Notizie da fonte massimalista recano che il Congresso dell'esercito ha eletto Krylenko comandante in capo.

Gli eserciti massimalisti e quello ucraino con artiglieria e aeroplani sarebbero di fronte presso Kharkoff, pronti a cominciare le ostilità.

L'ARRESTO DI MASSIMO GORKI

(S) **Parigi, 29.** — I giornali hanno da Stoccolma: Il Governo russo pubblica un decreto con cui ordina l'arresto di Massimo Gorki.

Armi ed Armati

IL VALORE DELL'EQUIPAGGIO DI UN PIROSCAFO ITALIANO

La *Stefani* comunica:

Una radiosa pagina di eroismo è stata scritta dall'equipaggio di un piroscafo italiano, il cui nome ricorda il più popolare eroe nazionale.

Proveniente dall'America, con un carico di esplosivi, la nave procedeva a tutta forza verso la costa d'Africa, quando un mattino avvistò, a 6 km. circa dal diritto di poppa un rosso sommergibile nemico. L'equipaggio accorse subito ai posti di difesa, mentre il piroscafo avanza a tutto vapore per offrire al nemico un più lontano e quindi più difficile bersaglio. Passa qualche minuto e una prima cannonata del sommergibile si abbatte in mare, a poca distanza dal vapore. Il Comandante, un esperto marinaio siciliano, ordina all'artiglieria di bordo di aprire il fuoco alla massima portata, mantenendo il piroscafo in rotta di allontanamento. Intanto il radiotelegrafista lancia il grido di allarme e di soccorso.

I colpi della nave per quanto ben diretti, non raggiungono il bersaglio, che resta fuori portata. Di fronte a questa inaspettata resistenza, il sommergibile intensifica il fuoco dei suoi quattro pezzi, rovesciando sulla nave ed intorno un uragano di proiettili. Le artiglierie del vapore rispondono con tiro sempre più fitto ma reso inefficace dalla distanza. Per oltre mezz'ora si prolunga l'impari duello, finchè una granata da 152 mm. investe e smantella il pezzo di poppa ed il timone provocano un incendio su tutta la parte poppiera. Due morti sono già distesi in coperta: il marinaio Riccardo Villa e il cuoco Virgilio Caroni. Altri cinque giacciono feriti; e fra questi il tenente Italo Sirevich, nativo di Trieste, R. Commissario di bordo che, caduto presso il pezzo di poppa e vicino a soccombere per le gravi ferite riportate, non si stanca di incitare i cannonieri alla lotta finchè spira ripetendo il grido: «Viva l'Italia!».

La pioggia dei proiettili nemici si accanisce più rabbiosamente sulla nave, suscitando nuovi incendi e seminando nuova distruzione. Perduta ormai ogni speranza di salvare il piroscafo, che un enorme fiammata già avvolge, il Comandante da ordine di fermare le macchine e di ammainare le lance su cui vengono prima calati i feriti.

Le lance si allontanano mentre la nave, schiantata da una orribile esplosione, sprofonda tra le fiamme. Il sommergibile raggiunge i naufraghi; ma subito dopo si allontana. Evidentemente il nemico stesso è rimasto ammirato di così sereno, generoso valore.

E' bene che il pubblico sappia le ardimentose prove di questi silenziosi eroi che solcano il mare senza riposo, in mezzo ai cimenti più duri e ai più gravi pericoli.

L'INCURSIONE AEREA NEMICA

La *Stefani* comunica.

La scorsa notte aviatori nemici hanno inteso vendicare con le innocenti vittime di Padova i loro undici apparecchi abbattuti nel cielo di Treviso.

La battaglia aerea del 26 si era svolta entro i limiti più corretti degli usi di guerra.

Sotto l'infuriare del bombardamento nemico sul loro campo, i nostri aviatori da caccia, risoluti a reprimere l'audacia degli assalitori, si erano alzati ed avevano costretto gli avversari a ripiegare abbattendo un terzo dei loro apparecchi.

Il ritorno dell'offensiva era prevedibile ma, per quanto questa guerra abbia dimostrato quale sia la ferocia del nemico, nessuno poteva supporre che essa sarebbe giunta a tanto.

Treviso, Montebelluna, Castelfranco e Padova vennero duramente bombardate, e, se fortunatamente nelle prime tre città non si hanno a deplorare nè vittime nè danni a Padova l'incursione ebbe l'esito doloroso annunciato dall'odierno bollettino di guerra.

L'aggressione non potrebbe avere significato di altra rappresaglia poichè da tempo, quasi per tacito accordo era osservata sulla nostra fronte la consuetudine di risparmiare le città indifese.

Anche durante questo periodo di lotta, dopo i bombardamenti del 31 ottobre, le città erano state risparmiate.

Oggi l'avversario, deposti ogni considerazione e riguardo di elementare umanità, riprende la lotta cruenta e senza quartiere.

Se con tali azioni compiute in questi giorni, il nemico intendeva affermare la proclamata superiorità dei suoi mezzi aerei, non può dire di aver raggiunto lo scopo.

Di giorno è stato pienamente sconfitto e di notte con l'ingloriosa incursione di ieri sera condotta come se ogni obiettivo militare fosse stato accuratamente scartato ha fatto solo mostra di inutile e crudele barbarie.

I NATI DOPO IL 1882 INVIATI IN ZONA DI GUERRA

Le disposizioni già pubblicate relative alla revoca delle dispense ed esonerazioni ed all'invio in zona di guerra dei militari nati dopo il 1882 sono integralmente applicabili anche agli ufficiali.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

Ten. di compl. di fant. nominato ten. in servizio attivo permanente.

Marchese Egidio, distr. Torino, dep. Alessandria C. Trasferito di ruolo al 23 ottobre 1915 e destin. 67° fant. promosso capitano ed anzianità.

STATO MAGGIORE GENERALE.

Grimaldi cav. Ottorino magg. gen. in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

CORPO DI STATO MAGGIORE.

Dunnasi cav. Antonio colonn. nominato comandante R. corpo truppe coloniali Eritrea e collocato a disposizione Min. colonie, dal 4 dicembre 1917.

Credito ed economia

LA BANCA IT. DI SCONTO A LIVORNO

La Banca Italiana di Sconto apre, il 2 gennaio, una sede a Livorno.

LA PRODUZIONE MONDIALE DELLO ZUCCHERO

I risultati della produzione mondiale dello zucchero non sono stati favorevoli come si aspettava: in diversi paesi si era già preparati ad un calo. La minore produzione europea di zucchero di barbabietola viene calcolata, secondo le statistiche di Willet e Gray di New York, in 706.407 tonnellate, sempre dato che gli impianti non abbiano a soffrire dei fatti della guerra.

In particolare si hanno le cifre seguenti:

	1917-18	1916-17
	Tonnellate	
Italia	75.000	150.000
Germania	1.500.000	1.850.000
Austria Ungheria	800.000	900.000
Francia	210.000	181.385
Belgio	125.000	133.210
Olanda	210.000	260.000
Russia	900.000	1.158.970
Svezia	100.000	150.000
Danimarca	115.000	112.800
Spagna	110.000	125.022
Svizzera	4.000	4.008
Rumania	—	15.000
Serbia	—	—
Bulgaria	—	25.800
Totale	3.849.000	4.555.407

Le altre parti del mondo, che non risentono direttamente della guerra (Asia, Australia, Africa) presentano pel 1917-18 previsioni migliori: per l'Africa si calcolano 834.000 tonn. (1916-17: 835.000), per l'Australia 265.000 tonn. (1916-17: 295.000), per l'Asia 2.250.000 tonn. (1916-17: 4.828.200), pel Sud America 5.915.000 tonn. (1916-17: 5.878.589).

La produzione complessiva è valutata da Willet e Gray a 12.070.000 tonn. contro 11.233.294 tonn. Tale valutazione è ritenuta ottimista anche dal *Bulletin* di Parigi per quanto riguarda lo zucchero coloniale tutto dipenderà dal tempo dei prossimi sei mesi.

La produzione di barbabietola e di canna complessivamente sarebbe prevista, secondo i calcoli suddetti, in confronto degli anni precedenti, nelle cifre seguenti:

	1917-18 tonn.	1916-17 tonn.	1915-16 tonn.
Zucchero di canna	12.070.000	11.233.294	10.676.557
Zucchero di barbabietola:			
Europa	3.849.000	4.555.407	5.177.760
Stati Uniti	875.000	734.577	779.758
Canadà	12.500	12.500	17.641
Totale	16.806.500	16.535.778	16.650.714

CONFERENZA SOCIALISTA A LONDRA

(S) **Londra 28.** Una Conferenza nazionale straordinaria dei delegati delle Trade Unions, delle associazioni socialiste e di altre società affiliate sia al Labour Party, sia al Congresso delle Trade Unions, ha avuto luogo oggi a Londra, per deliberare sul Memorandum circa gli scopi di guerra presentato al Comitato esecutivo del Labour Party ed al Comitato parlamentare del Congresso delle Trade Unions e già reso pubblico il 19 corrente.

900 delegati assistono alla Conferenza: sono presenti tra gli altri Arthur Henderson, Ramsay Macdonald, Havelock Wilson Will Thorne Bowermann.

Questi dà lettura di una lettera del Primo Ministro Lloyd George che dice: «La dichiarazione degli scopi di guerra degli alleati non può naturalmente essere fatta che d'accordo con le altre Nazioni che si battono al nostro fianco. Ne ho parlato lungamente nel mio ultimo discorso alla Camera dei Comuni. Colà del resto ho ripetuto ciò che avevo detto a Glasgow nel giugno scorso». E conclude: «Sono oggi più che mai convinto che non soltanto gli scopi per cui gli Alleati continuano la guerra non sono imperialisti o dettati da vendetta, ma sono invece essenziali per la libertà futura e la pace dell'umanità».

Henderson parlando tra numerose interruzioni, propone l'approvazione di un Memorandum sugli scopi di guerra, il quale dice che la politica del mondo operaio consiste: 1°) nell'ottenere quanto più presto è possibile una soluzione che sia fondata su principi che garantiscano la sicurezza delle democrazie; 2°) le modificazioni territoriali non debbono essere dettate da desideri di annessione o da mire imperialiste o dovute a ragioni strategiche, ma debbono essere effettuate dall'interesse del progresso, della civiltà e della pace mondiale; 3°) la politica commerciale non deve basarsi sull'oppressione economica del popolo tedesco dopo la guerra.

Henderson raccomanda caldamente una nuova dichiarazione da parte degli Alleati circa i loro scopi di guerra.

Havelock Wilson, rappresentante della gente di mare, presenta una mozione contro il Memorandum Henderson, che è respinta.

Thomas, membro del Parlamento, dichiara che, la pace e gli scopi di guerra si discuteranno al momento in cui il Governo lo giudicherà opportuno. Accennando ad un'osservazione di Henderson sulla possibilità di una pace separata con l'Austria-Ungheria e la Turchia, Thomas dice: I firmatari del Memorandum commetterebbero un profondo errore credendo che sia possibile una pace separata con l'Austria-Ungheria, la Turchia ed altri. Se i tedeschi non accetteranno i nostri scopi di guerra, dovremo combattere per raggiungerli, perchè li consideriamo giusti.

Il Memorandum è infine approvato a mani alzate.

Per abbonarsi

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina-Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMIN. DEL "POPOLO ROMANO" ROMA

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 30 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Legge Luogot. che introduce variazioni nello stato di previsione della spesa del Min. della Marina per l'eserc. fin. 1917-918.

Id. id. che aumenta lo stanziamento di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1917-918 ed autorizza altresì un'ulteriore spesa per la ricostruzione dei locali ad uso della R. Scuola pratica di Agricoltura di Messina in San Placido Calonero.

Id. id. che introduce variazioni nello stato di previsione della spesa del Min. delle PP. TT. per l'eserc. fin. 1917-918.

Id. id. che apporta variazioni negli stanziamenti di alcuni capitoli degli stati di previsione della spesa dei Min. dell'Interno, della Guerra e della Marina per l'eserc. fin. 1917-1918.

Id. id. che introduce variazioni in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. delle Finanze per l'eserc. finanz. 1917-1918.

Decr. Luogot. col quale le elezioni per le rinnovazioni dei Consigli notarili sono rinviate al primo bimestre dell'anno successivo a quello della pubblicazione della pace.

Id. id. con cui il Registro nazionale italiano per la visita e la classificazione delle navi e dei galleggianti, eretto in ente morale col R. Decreto 9 ottobre 1910 assume la denominazione di Registro navale italiano, e ne è approvato il relativo statuto.

Id. id. che proroga al 1° gennaio 1920, l'inizio dell'ammortamento dei mutui concessi ai Comuni del Veneto, alle Amministrazioni provinciali di Venezia ed ai Comuni di Rimini, Pesaro e Trani, ai sensi dei decreti Luogotenenziali 27 giugno 1915 e 18 maggio 1916.

Bollettino Militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

Fanteria.

Cosentini cav. A., colonn. comand. regg. dep. bersaglieri Napoli, esonerato dal comando dal 30 nov. 1917 e nominato comand. regg. dep. bers. Roma.

I seguenti colonnelli, comandanti del reggimento per ognuno indicato, sono esonerati dai rispettivi comandi dalle date segnate:

Fiori cav. A., dep. fant. Genova G. dal 26 ott. 1917. — Testa Fochi cav. C., id. id. Massa, dal 18 novembre 1917.

Ottolenghi cav. V., colonn., coll. a disposiz. Min. guerra dal 9 dicembre 1917, (per motivi fisici).

Cavallini cav. V., id. 72° fant., comandato corpo armata Milano, f. q. in aggiunta ai fuori quadro.

I seguenti ufficiali sono collocati in posizione ausiliaria dal 1° gennaio 1918:

Gotti cav. E., colonn. a disposiz. Min. della guerra — Castellano cav. E., id. — Martini cav. E., ten. colonn. 3° alpini.

I seguenti ufficiali sono collocati in posizione ausiliaria dal 1° gennaio 1918:

Bonaglia cav. A., colonn. a disposiz. Ministero guerra. — Cagno cav. G., ten. colonn. dep. fant. Pisa. — Caneschi cav. G., id. id. id. fant. Venezia.

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa per infermità:

Bogoni cav. L., colonn. dep. 49° fant. f. q. in aggiunta ai fuori quadro, 4 mesi dal 22 dicembre 1917. — Antona cav. N., id., 6 mesi dal 12 novembre 1917. — Gabrielli cav. E., id. a disposizione Min. guerra, 4 mesi dal 1° dicembre 1917.

Esonerazioni dall'incarico ed incarico di comandante di reggimento effettuate dal Comando Supremo e confermate dal Ministero:

Petri cav. M., ten. colonn. incaricato comando reggimento dep. fant. Modena, esonerato dall'incarico dal 25 novembre 1915 ed incaricato comando regg. dep. fant. Massa dalla stessa data. — Della Croce nob. cav. G., id. id. incaricato comando reggimento dep. fant. Ravenna id. id. id. dal 22 nov. 1917, ed incaricato comando 90° fant. dalla stessa data.

Incarichi di comandante di reggimento, conferiti dal Comando Supremo e confermati dal Ministero:

Tenenti colonnelli che assumeranno le funzioni del grado superiore.

Pietrasanta cav. F., regg. dep. bers. Roma, incaricato comando 63° fant. dal 7 dicembre 1917. — Wild cav. M., 74° fant., id. id. reggimento dep. fant. Benevento dal 4 id.

Mosso cav. G. G., ten. colonn. 37° fant., trasf. corpo aeronautico militare e destinato battaglione scuole aviatori.

Martinez cav. G., ten. colonn. ha l'aspettativa prorogata di sei mesi, dal 5 novembre 1917.

Sibilia cav. G., id. id. dep. 20° fant., collocato in congedo provvisorio dal 1° gennaio 1918.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli continuando nell'attuale destinazione.

Marengo cav. M. dep. 90° fant. — Santagostino Baldi cav. M. 25° id. comandato truppe occupazione avanzata nord — Bottini cav. R. in aspettativa — Brezza cav. L. 17° fant. — Manganelli cav. G. 3° bers. comandato scuola mil. Caserta. — Paliacio di Suni cav. G. 1° granat. — Pistoia cav. O. dep. fant. Ancona — Forti cav. F. id. id. Padova — Malaspina cav. P. 77° fant. — Tavolaj cav. M. dep. fant. Pisa.

Promozioni provvisorie fatte dal Comando Supremo e confermate dal Ministero:

Capitani promossi maggiore:

Chiolini L. stato magg. — Fantino F. dep. fant. Cuneo — Graziotto P. 57° fant. — Puma G. 47° fant. — Marenzelli A. 69° id. — Gamberini A. in aspettativa — Raffaelli nob. A. 4° fant. — Marotta P. 48° id. — Tavella M. 16° fant. — Montinari A. dep. 10° fant. in aggiunta ai fuori quadro — Della Croce A. in aspettativa per infermità temporanea proveniente da cause di servizio. — Zanetti D. 34° fant. — D'Apollonio O. 48 fant. — De Georgio E. 78° fant. — Gambassi E. 32° fant. — Russ F. dep. 89° fant. in aggiunta ai fuori quadro.

Cavalleria

Nebiolo cav. C., colonn. a disposiz., collocato in aspettativa per quattro mesi, dal 4 dicembre 1917.

I seguenti colonnelli nell'arma di cavalleria cessano dal comando di reggimento per ciascuno indicato e sono collocati a disposizione dalle date segnate:

Solari nob. march. cav. F., comandante regg. cavalleg. Guido, dal 6 dicembre 1917 — Campari cav. C. id. id. lancieri Novara, dal 22 novembre 1917.

Artiglieria.

Mola cav. A., colonn. artigl., nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re.

I seguenti tenenti colonnelli di artiglieria, sono collocati in posizione ausiliaria dal 1° gennaio 1918:

Postiglione cav. T., 3 fortezza (costa e fortezza) — Balestro cav. F., 11 campagna — Seccani cav. A., fabbrica armi Terni, aggregato servizio tecnico.

I seguenti ufficiali nell'arma di artiglieria sono promossi al grado superiore:

Ten. colonn. promosso colonn., e collocati a disposizione:

Targa cav. S., incaricato delle funzioni del grado superiore.

Ten. colonn. promosso colonn.

De Pignier cav. A., incaricato delle funzioni del grado superiore.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono — Nostro servizio

Italia Settentrionale

Torino, 29 12.20. (*Ermon*). — *Il Consiglio Comunale* chiudendo i lavori — dopo patriottici discorsi del Sindaco sen. Frola e dell'on. Falcioni (protestando quest'ultimo contro il recente discorso dell'on. Morgari) — ha votato all'unanimità un ordine del giorno proposto dagli on. Falcioni, Daneo, Teofilo Rossi ed altri, nel quale si afferma — che il Consiglio, certo di rappresentare i sentimenti della cittadinanza, sempre ferma nella sua fede patriottica, invia al Re e all'esercito combattente un caldo saluto con l'augurio della vittoria finale.

Si astenne dal voto il gruppo socialista, dichiarando per mezzo dell'on. Casalini di associarsi nel saluto ai soldati e non all'ordine del giorno.

Padova, 29. — *S. E. l'on. Berenini a Padova.* — S. E. l'on. Berenini, Ministro dell'Istruzione Pubblica il giorno 10 gennaio sarà a Padova, a presenziare alla cerimonia di riapertura di quella R. Università.

Milano, 29. — I 2800 abitanti di Solagna, comunello del circondario di Bassano, dovettero in questi giorni abbandonare le loro case per ragioni militari vennero anche essi a Milano ed ebbero ospitalità alla «Benemelli» ed all'Umanitaria in attesa di dimora stabile. Ora sono stati sistemati a Codogno il Sindaco col clero per modo che il Comune potrà subito ricostituirsi a funzionare quasi come a Solagno. Coi valligiani di Solagno giunsero a Milano anche gli abitanti di Campese, frazione Bassano, i quali sono stati sistemati a Novara e ad Alessandria.

Italia Centrale

Rimini, 29 — *L'Albero di Natale per i veneziani.* — A cura del Comitato di assistenza civile presieduto dalla march. R. Dicotallevi ebbe luogo la geniale festa dell'Albero di Natale per i profughi veneziani.

In una vasta sala attorno all'Albero convennero le autorità tutte: il Prefetto, il Sindaco l'on. Facchinetti, signori e signore di Rimini.

La colonia veneziana presieduta dall'assessore comm. Garioni era al completo.

Furono distribuiti 1000 cestini con vivande dolci e frutta, fra la più schietta gioia di tanti bambini e la viva soddisfazione di tutti per i rapporti così cordiali e improntati alla più affettuosa solidarietà, che tra ospiti veneziani e riminesi si sono stabiliti.

L'on. Facchinetti a nome della popolazione tutta di Rimini volle dare un affettuoso saluto alla colonia veneziana. Rispose l'assessore Garioni ringraziando le signore e il Comitato di Rimini pel gentile pensiero che permise di passare lietamente le odierne ricorrenze. Espresse la viva gratitudine dei profughi e di Venezia per le accoglienze avute e assicurò che il ricordo del soggiorno a Rimini resterà incancellabile nel cuore dei veneziani.

La colonia è ormai ottimamente organizzata. Municipio, Comitato di Assistenza e Giunta dei Consumi di Venezia lavorano di pieno accordo, cordialmente favoriti dalla cittadinanza di Rimini e dalle autorità.

Ravenna, 29 — *Cassa di risparmio.* — Nella rinnovazione annuale delle cariche alla Cassa di risparmio sono stati eletti: presidente: cav. G. Malagola; consiglieri: ing. U. Errani, Costantino Pirotti, ing. M. Ravaglia.

Senigallia, 29 — *Gli insegnanti medi* hanno votato un o. d. g. col quale chiedono: a) che l'indennità per caro-viveri come è concessa al personale avventizio dello Stato, sia estesa anche ai professori supplenti che abbiano corso completo e sede lontana dal centro dei propri interessi famigliari; b) che sia aumentata l'indennità del caro-viveri agli impiegati e professori che abbiano stipendio inferiore a L. 6000.

Siena, 29 — *Dispensa dalle visite ufficiali.* — Il raccoglimento imposto dalle attuali condizioni del paese e la opportunità che tutti coloro che sono preposti a pubblici uffici non siano distolti dalle gravi cure che i medesimi richiedono, ha consigliato il Prefetto della Provincia, di pieno accordo col Sindaco, di dispensare dalle consuete visite per il Capodanno.

Firenze, 29. — *L'aumento del quantitativo della carne per il prossimo bimestre.* — Nell'adunanza della Commissione Provinciale dei Consumi tenutasi ieri alla Prefettura è stato stabilito il quantitativo di carne per il bimestre gennaio-febbraio.

La nuova assegnazione porta una disponibilità di carne assai maggiore di quella del bimestre in corso perchè l'aumento è di circa 3000 quintali.

Firenze, 29. — *Per la nomina del nuovo Sindaco.* — Per quanto non sarà provveduto subito alla nomina del nuovo Sindaco pure si fanno due nomi sui quali pare converga l'attenzione della maggioranza del Consiglio Comunale: quello dell'attuale ass. anziano assessore dell'Annona comm. Pier Francesco Serragli, che fu uno dei «*leaders*» del movimento antisocialista nell'elezioni amministrative del dicembre 1914, e quello del comm. Piero Barbera, il noto editore, che fu uno appunto dei designati, col prof. Bacci all'importante ufficio. Tanto il Serragli, quanto il Barbera sono uomini fattivi e riscuotono ambedue le simpatie della cittadinanza.

◆ (S) **Livorno,** 29. — *L'on. Roth a Livorno.* — L'on. Sottosegretario di Stato Roth giunto a Livorno per visitare le opere di assistenza civile ed inaugurare il dispensario antitubercolare «Giuseppe Bandi» ha ricevuto alla Prefettura tutte le autorità civili e militari intrattenendosi con ogni rappresentante sulle opere di assistenza che si compiono a Livorno per l'integrazione della guerra.

Ha ricevuto poi il corpo insegnante intrattenendolo lungamente ed interessandosi dell'attuale svolgimento della scuola.

Il Sottosegretario, accompagnato dal Prefetto comm. Gasperini, e dal Sindaco conte Orlando, ha visitato, ricevuto dal vice presidente cav. Cristofanini, l'Istituto di rieducazione dei mutilati, elogiando l'istituzione ed il suo funzionamento.

Ha visitato poi l'asilo elioterapico, il ricovero di mendicità, il ricovero dei profughi e l'ufficio di distribuzione degli indumenti e dei sussidi e tutte le altre manifestazioni dell'assistenza civile.

Ha ricevuto infine al Municipio il Comitato di assistenza civile al completo, rivolgendo ai componenti alte parole di ringraziamento per la bella opera che svolge il Municipio di Livorno, esempio di sapiente organizzazione e concludendo coll'invitare alla resistenza e coll'auspicare alla vittoria delle armi italiane.

Italia Meridionale

Napoli, 29. — *Naufragio.* — A Forio d'Ischia si è avuto a deplorare un impressionante naufragio per cui hanno trovato la morte due uomini. Il Capitano Andrea Massera insieme a due nipoti nella notte dal 16 saliva a bordo della sua barca *Madonna del Rosario* ancorata in quel porto, per garantirla meglio contro la tempesta che imperversava. Ma i marosi spezzarono i cavi lasciando la barca senza timone al capriccio dell'onde.

Poco distante dalla banchina del porto per l'accorrere di certo Luigi D'Ambra, si riuscì a salvare un uomo dell'equipaggio il nipote del Massera; ma il capitano e il nipote Francesco venivano a trovare la morte.

Isole

Siracusa, 29. — *Collisione di navi* — A causa di una falsa manovra dovuta alla profonda oscurità, all'altezza di Capo Passaro il piroscafo *Cagliari* ebbe una collisione con un altro vapore che, quantunque avariato proseguì per Malta.

Palermo, 29. — *La neve in Sicilia.* — La neve è caduta abbondantemente nell'isola dove, in qualche punto ha raggiunto l'altezza di un metro. La temperatura è sempre rigidissima.

Provincia Romana

Anagni, 29. — *I lavori per la Cattedrale.* — Con Decr. Min. registrato dalla Corte dei Conti è stato approvato il contratto per l'esecuzione dei lavori occorrenti pel ripristino delle fronti delle due navate del nostro Duomo onde metterne in evidenza l'antica architettura e per la ricostruzione del tetto. La spesa preventivata è di L. 8640.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

Alessandria. — Segale L. 30 — avena 36 — lupini 38 a 40 al quint.

Firenze. — Frumento tenero nazion. da L. 48,90 — duro 50,60 — estero 46,75 — frumentone 36,35 — avena 36,60 — fagiuoli bianchi 130 — rossi 130 — dall'occhio 120 — riso cimone 77,20 al quint.

Lodi. — Frumento L. 48,50 — frumentone 36 — segale 42 — avena 36 — miglio 60 a 70 — riso chinese 75 — risone lencino 43 — chinese 40 — vialone 44 al quint.

Lugo. — Frumento L. 48,50 — frumentone 37 al quintale.

Riso cimone 78 — ranghino 80 — originario 55 al quint.

Fagioli bianchi 130 al quint.

Piacenza. — Frumento fino L. 48,90 — frumentone mercantile 37,20 — fava marzuola 50 a 55 — favarnonga (favino) 55 a 60 al quint.

Farine.

Bra. — Farina tipo governativo 85% L. 53 al quint.

Firenze. — Farina di frumento all'85% L. 52.60 a 53.20. — cruseo 30 al quint. fuori dazio a prezzi di calmiere comunale.

Siena — Farina di frumento tipo unico L. 53.80 — semola 34 al quint.

Foraggi e semi di foraggi.

Moncalieri. — Fieno maggengo L. 37,50 a 40 — terzuolo 29 a 30 — paglia 12. a 12,50 al quint.

Reggio Emilia. — Fieno maggengo nuovo L. 19.65 — Guaime 18,65 — erba Spagna nuova 15,75 — paglia di frumento 15,50 a 16,50 — strame in genere 16 a 17 al quint.

Siena. — Fieno L. 18 — pressato a 20 — paglia 12 pressata 14. al quint.

Legna e carbone.

Firenze. — Legna da ardere L. 11 a 12 — carbone di legna L. 33 a 34 al quint.

Reggio Emilia. — Legna stagionata forte in schiappe, segata L. 12 a 13,50 — fascine stagionate di essenza forte 18 — carbone dolce di faggio e cerro 37 a 40 al quint.

Siena. — Legna da fuoco L. 10 a 12 — carbone di legna da 29 a 30 al quint.

Tortona. — Legna da ardere forte L. 10 a 10,5 — dolce 7 a 8 — carbone di legna 38 al quint.

Vini.

Corrù. — Vino dolcetto nuovo L. 90 a 100 all'ettol.

Torino. — Vini da pasto comuni L. 96 a 110 — id. superiori 110 a 124 all'ettol.

Chieri. — Vino freisa L. 84 a 90 l'ettol.

Parma. — Vino da pasto rosso L. 48 a 68 — bianco 70 a 72 all'ettol.

Rovigo. — Vino nero nostrano 1ª qual. L. 60 a 70 — 2ª 45 a 58 all'ettol.

Aceto vino primo L. 40 a 60 — vecchio scelto 65 a 70 all'ettol.

Burro, sego, strutto, lardo, formaggio e salumi.

Bergamo. — Burro di montagna (Clusone) di 1ª qual. L. 6.45 al chilog.

A prezzi massimi: formaggio reggiano produzione anno 1914 L. 410 — id. 1915 L. 380 — id. 1916 L. 350 — uso reggiano 1915 L. 350 — id. 1916 L. 319 — gruiera sbrinz 1917 L. 350 — gorgonzola maturo L. 320 al quint.

A prezzo di calmiere: Formaggio reggiano produzione 1914 L. 425 — 1915 L. 420 — 1916 L. 390 — prod. 1915 L. 390 — 1916 L. 355 — gruiere, sbrinz prod. 1917 L. 365 — Gorgonzola maturo L. 380 — Branzi 1916 e precedenti L. 420 — id. 1917 L. 400 — Valsarina, Valseriana magro burro e uso monte 1916 e precedenti L. 380 — id. 1917 L. 340 al quint.

Castelponzone. — Burro L. 6.20 a 6.40 al chilog.

Chieri. — Burro L. 7.30 al chilog.

Parma. — Burro L. 7 al chilog., al dettaglio, entro dazio.

Salame vecchio L. 13 — culatello id. 18 — prosciutto id. 13 — spalla id. 12 — lardo 4.96 al chilog., al dettaglio entro dazio.

Londra. — Corso ufficiale stabilito per il sego importato e consegna Lst. 83 la tonn. (161.71) i 110 chilog.

Parigi. — Sego indigeno a 62 ½ di quota fr. 357.50 i 100 chilog.

Olii e semi oleosi.

Altamura. — Semelino da L. 226 a 227 al quint.

Novi Ligure. — Olio d'oliva commestibile L. 3,80 a 4,25 al quintale.

Ancona. — Prezzi degli olii variabilissimi da L. 360 a 480 secondo la qualità.

Tarragona. — Olio d'oliva qualità corrente pesetas 22 a 23 qualità Campo 24 a 25 — Aragon e Borjas da 26 a 27 i 15 kg.

Olio de grignone pesetas 150 a 160 i 100 kg.

Buenos Ayres. — Semi di lino: dicembre fr. 37,95 — gennaio 37,95 i 100 kg.

Bestiame.

Alessandria. — Vitelli 2ª qual. L. 175 a 200 — 3ª 170 a 180 — buoi e manzi 1ª qual. 190 a 205 — sorians 2ª qual. 125 a 145 al quint.

Asti. — Animali da lavoro e da razza; buoi L. 2000 a 3000 al paio, vacche 300 a 1100 — vitelli e manzi 300 a 1000 — asini lattonzoli 80 a 120 al capo.

Animali da macello; buoi L. 160 a 180 — vacche 100 a 140 — manzetti di due anni 150 a 200 — vitelli maturi fino a 2 anni 150 a 200 — agnelli 200 a 250 — maiali 360 a 400 al quint.

Cuneo. — Buoi da macello L. 180 a [illegible] — da lavoro 170 a 180 al quint. — vacche a manzo 500 a 750 al capo — sciane 140 a 160 — montoni 160 a 190 — vitelli età varia ed in vario stato di carne 170 a 240 — vitelli sotto i tre mesi 200 a 260 al quint.

Lugo. — Buoi da macello a peso vivo L. 230 — id. morte 400 — vitelli maturi a peso vivo 180 — a peso morto 370 al quint.

Drammi di terra e di mare

TERREMOTO NEL GUATEMALA.

(S) **Washington,** 29. — Secondo notizie da Guatemala, un terremoto avrebbe distrutto parte della città. Vi sono numerose vittime e migliaia di persone senza ricovero. La colonia estera è salva.

PIROSCAFO INCENDIATO

◆ (S) **Zurigo,** 29. — Il piroscafo incendiatosi a Fiume si chiamava *Spalato* ed apparteneva alla Società Adriatica. Esso esplose e, rimorchiato nella rada affondò, sembra a causa di una mina.

LA NEVE IN SPAGNA

◆ (S) **Madrid,** 29. — Nella zona montagnosa di Santander la neve ha raggiunto i sedici metri di altezza. L'officina del gas di Madrid non funziona più mancando il combustibile. I giornali hanno terminato le loro edizioni in tutta fretta, la capitale è immersa in una oscurità assoluta, i treni subiscono considerevoli ritardi. La Camera dei deputati non terrà le sue sedute per mancanza di riscaldamento. Le comunicazioni col bacino carbonifero sono quasi interamente interrotte.

Scienze e Lettere

L'ERUZIONE DEL VESUVIO.

Napoli, 29. — L'Osservatorio vesuviano comunica: Dopo quattro giorni di attività esplosiva molto pronunziata, durante i quali piovvero quasi continuamente abbondanti lapilli filiformi (Capelli di Pele) trasportati dal vento sino all'Osservatorio la sera del 25 alle 20 ½ ebbe principio nel cratere del Vesuvio un notevole trabocco di lava (in coincidenza con una straordinaria depressione barometrica) che fu causa dei brillanti chiarori osservati in quella sera sulla vetta del vulcano da tutti i paesi circumvesuviani e da Napoli. All'Osservatorio i chiarori erano così vivaci che illuminavano di luce rossigna l'interno degli ambienti ed accendevano riflessi di fuoco sulle nevi vesuviane cadute durante il giorno, tanto che per un momento si ebbe il sospetto di un efflusso lavico nell'atrio del Cavallo. Personale dell'Osservatorio e carabinieri dell'annessa stazione, saliti al cratere malgrado la notte e l'imperversare di un tempo veramente pessimo, poterono constatare la presenza di tre torrenti di lava che, scendendo dal conetto eruttivo (due verso ponente e uno verso tramontana) si impaludavano qua e là formando stagni di fuoco nel fondo del cratere, mentre abbondanti proiezioni di scorie incandescenti venivano lanciate, col molto fracasso e continui boati, dalla bocca del cratere. Ma la osservazione non potè durare che pochi minuti perchè i fumi e la nebbia invasero l'ambiente del cratere, pur rimanendo vivamente rischiarati dal riverbero del fuoco. Fin'oggi non fu possibile rendersi più esatto conto dell'entità di questo efflusso intercrateriico per le condizioni di invisibilità in cui si mantiene il cratere pure il continuare del maltempo che ha già accumulato più di un metro di neve sul gran cono e più di venti centimetri all'Osservatorio.

TEATRI ed ARTE

AUGUSTEO — Concerto Bossi.

Rammentiamo per oggi alle 16 precise l'atteso concerto d'organo del m. Bossi, col seguente programma:

1. Bossi - a) Leggenda; b) Hora mistica (per organo)
2. Vivaldi - Concerto in *re min*, per orchestra.
3. a) Martini - Adagio; b) Arcadelt, Ave Maria; c) Della Ciaja, Canzone (per organo).
4. Quattro antiche arie e danze per liuto trascritte per orchestra da O. Respighi.
5. a) Saint-Saens, Papabilia; b) Franck, Corale (per organo).

CROCE ✚ ROSSA

LA MEDAGLIA D'ORO DELLA CROCE ROSSA A UN BENEMERITO.

La medaglia d'oro che la Croce Rossa offre ai suoi propagandisti è stata ben meritata, in questi giorni, dal barone Carlo Monti, direttore generale del Fondo per il Culto, che alla nobilissima Istituzione ha dato parte della sua preziosa attività, non mai discompagnata da un senso altissimo di patriottismo.

Sappiamo che il sen. conte G. G. della Somaglia, presidente della Croce Rossa, si è recato personalmente dal barone Monti a offrirgli la bella medaglia e ad esprimergli nello stesso tempo la più viva soddisfazione per il gratissimo compito.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 29 dicembre 1917

BARI	32	66	69	7	12
FIRENZE	55	38	78	71	82
MILANO	68	61	28	80	89
NAPOLI	48	11	73	25	55
PALERMO	59	61	14	26	56
ROMA	71	62	14	41	24
TORINO	40	55	11	81	82
VENEZIA	77	25	88	79	64

CALENDARIO DA PORTAFOGLIO

Almanacco grazioso e sempre squisitamente profumato quello della Ditta Bertelli.

L'edizione del nuovo anno, si presenta sotto ogni aspetto attraente. Casa Bertelli si distingue in tutto: ogni cosa sua è una manifestazione di bellezza di finezza, di supereleganza. Visitate i suoi magazzini di profumeria, e ve ne convincerete. Come vi convincerete — recandovi, ad esempio, qui in Roma, nel negozio di Corso Umberto, 300 — che, per quanto l'enorme rincaro delle materie prime abbia obbligato tutti i profumieri ad aumentare sensibilmente i prezzi dei loro prodotti, tuttavia la Società Bertelli ha ridotto al minimo possibile tale aumento, ed è sicura quindi di praticare, per la propria produzione, prezzi di assoluta concorrenza. Ciò torna ad onore della italianissima Ditta Bertelli, che sa in tal modo aumentare le simpatie della sua eletta clientela.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Le operaie dello Spolettificio Scotti ebbero l'onore di una visita di un gentiluomo della Regina Elena.

L'Augusta Donna con squisito pensiero aveva a suo mezzo fatto recapitare a ciascuna delle 80 operaie colà occupate un pacco-dono contenente dolci, frutta ed altre cibarie.

Venne loro anche distribuita una cartolina con l'effigie dei RR. Principi, offerta riuscita graditissima tra quelle operaie che commosse e riconoscenti gradirono moltissimo il dono gentile.

VATICANO. — Ieri Sua Santità continuando le udienze del Corpo Diplomatico accreditato presso la Santa Sede per gli auguri del nuovo anno, ha ricevuto in private udienze i Ministri del Brasile, di Colombia, dell'Argentina, dei Paesi Bassi e l'incaricato d'affari della Repubblica Domenicana.

I suddetti diplomatici, in nome dei rispettivi Governi ed in proprio nome, presentavano al S. Padre gli auguri e gli omaggi pel nuovo anno. S. S. nel gradire tali voti, li ricambiava ed infine ammetteva alla Sua Presenza i rispettivi seguiti.

Dopo l'udienza pontificia i diplomatici recavansi ad ossequiare il Cardinale Gasparri, segretario di Stato.

— S. S. riceveva pure in privato udienza Mons. Giuseppe De Bisogno, economo segr. della S. Congr. della Fabbrica di S. Pietro, ed il conte Vincenzo Macchi.

Ambasciata di Francia. — In occasione del Capodanno la colonia francese di Roma sarà ricevuta all'Ambasciata di Francia (Palazzo Farnese) alle ore 11 e mezzo.

CONSIGLIO PROVINCIALE. — Ricordiamo che stamane, il Consiglio Provinciale si adunerà in seduta pubblica e segreta alle 10 ant.

S. P. Q. R

Tassa sulle aree fabbricabili. — L'elenco delle variazioni alla matricola della tassa sulle aree fabbricabili, compilato in base ai mutamenti nella proprietà delle aree volturati in catasto, trovasi depositato all'Albo Pretorio presso l'Ufficio comunale delle Imposte e Tasse in via del Campidoglio n. 19, e vi rimarrà esposto per 15 giorni.

Contro le risultanze dell'elenco stesso è ammesso reclamo al Consiglio comunale a tutto l'11 febbraio 1918, avvertendo che soltanto la variazione può formare oggetto di contestazione, in quanto che nell'elenco suddetto sono state già introdotte le modificazioni degli articoli di origine deliberate in sede di reclamo dal Consiglio comunale e vi saranno introdotte d'ufficio le ulteriori che fossero in seguito deliberate dalla giunta prov. amministrativa.

La mancanza del reclamo entro il termine prescritto rende definitiva ed esigibile la quota di tassa iscritta nell'elenco.

Il reclamo al Consiglio Comunale sarà consegnato all'Ufficio Imposte e Tasse o alle Delegazioni municipali.

SINDACATO DEI CRONISTI. — In una sala dell'Associazione della Stampa ha avuto luogo l'annuale assemblea generale dei soci.

Approvata la relazione e il bilancio furono eletti:

Consiglio direttivo: Renzo Rossi, *Presidente*; Federico Mastrigli, *Segretario*; Alberto Gasco, Pietro Melandri, Giuseppe Meoni, Edoardo Pompei, Franco Raineri, *Consiglieri*.

Collegio dei Probiviri: Nicola D'Atri, *Presidente*; Gino Bazzani, *Segretario*; Guido Aureli, Umberto Ferrari, Ettore Veo, *Consiglieri*.

Commissione di Finanza: Michele Orsilli, *Presidente*; Pietro Pasotti, *Segretario*; Enrico Boni, Cesare Nati, Guido Ruberti, *Consiglieri*.

Collegio dei Sindaci: Adriano Bolli, Leo Pavoni, Gaspare Scifoni.

Ufficio assistenza ai maestri profughi. — L'ufficio assistenza ai maestri profughi del Comitato Naz. della G. C. I., affidato a una Commissione speciale nominata dal Comitato Naz. in seno all'Assoc. Magistrale «Niccolò Tommaseo», è aperto nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 16 alle ore 19.

L'ufficio si compone dei seguenti maestri: prof. R. Lucidi, pres. dell'ufficio; O. Furlanetto, pres. della sezione profughi della N. Tommaseo; G. Tagnana e C. Cipollato, membri; G. Alberi, segretario.

L'ufficio presta assistenza morale e materiale a tutti i maestri profughi, soci della N. Tommaseo.

Giovani esploratori. — Tutti gli esploratori e novizi si troveranno oggi domenica, alle ore 8.30 alla sede locale in via Savoia per procedere in campagna per istruzioni e mercoledì 2 gennaio 1918, per importanti decisioni, si troveranno allo stesso luogo alle ore 9.30.

Le coperte della Croce Rossa ai combattenti. L'organizzazione della raccolta delle coperte di lana pei nostri valorosi soldati ha già dato risultati magnifici. Infatti la Croce Rossa, che in tutta Italia ha rapidamente messo a disposizione della benefica iniziativa i propri mezzi e il proprio personale, riceve notizia che fino a tutto il 26 corr. erano state raccolte 25.510 coperte, ripartite nel modo seguente: Circoscrizione di Roma: 10.000; di Genova 6.250; di Torino: 2.960; di Milano: 2.500; di Napoli: 1.100; di Bologna: 1.000; di Alessandria: 950; di Tripoli: 380; di Verona: 360.

Il generale Ameglio ha dato egli stesso notizia della raccolta fatta dal Comitato Regionale della Croce Rossa di Tripoli con questo telegramma: «Il locale Comitato Regionale della Croce Rossa offre ai combattenti 380 coperte di lana, di cui 330 nuove, acquistate col ricavato di apposita sottoscrizione, e 50 raccolte in buone condizioni di uso. Di dette coperte 260 trovandosi presso la ditta Mele di Napoli, da dove potranno essere ritirate direttamente, il giorno 2 gennaio p. v. le rimanenti saranno da qui imbarcate col prossimo mezzo di trasporto. — F.o *Governatore Generale* **Ameglio**».

Insieme con le 25.510 coperte si è anche raccolta dalle famiglie che non avevano a propria disposizione nessun oggetto di lana, una forte somma di danaro, che il Comitato Centrale della Croce Rossa sta impiegando per acquistare coperte presso le fabbriche che fanno condizioni più vantaggiose.

Le coperte, appena concentrate nei magazzini della Croce Rossa, sono spedite in zona di guerra nei luoghi che a mano a mano venivano indicati dal delegato generale del R. esercito, la quale immediatamente provvede alla distribuzione fra i reparti che ne hanno maggiore bisogno. Sappiamo che il generale Diaz ha espresso la sua viva soddisfazione per questa iniziativa e pel modo col quale viene condotta.

La raccolta intanto prosegue, i Comitati vanno qua e là intensificandola e si spera che il successo sia degno della nobilissima iniziativa.

Pei miglioramenti ai maestri. — Da qualche tempo la Magistrale Romana ha iniziato un movimento per ottenere dal Comune un miglioramento alle tristi condizioni economiche dei maestri. Insieme colla Presidenza agisce una Commissione la quale si reca da consiglieri ed assessori comunali per interessarli alla questione.

Nell'ultima adunanza della Magistrale è stato dopo ampia discussione, votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea, preso atto delle dichiarazioni della Commissione, la invita ad intensificare la sua azione presso Consiglieri ed assessori per l'accoglimento della richiesta di aumento di stipendio, essendo imminente la presentazione del progetto relativo ai miglioramenti degli impiegati amministrativi; dichiara

Verso la Luce

di A. C. A.

Versione italiana di Elena Vecchi

— E' addirittura inutile, Angus, disse. – il ragazzo non corre nessun rischio, chè egli conosce ogni palmo di terreno ogni campo ed ogni bosco. Ma da ciò che egli ha detto temo sia accaduto qualcosa a Lady Giulia. Sappiamo tutti che si era aggravata, tu stessa lo hai sentito dire poco fa. Sarà meglio mandiamo subito a chiedere. Può essere morta.

— Forse è bene vada io stesso, suggerì Angus. Non vi è ragione che io veda Roberto; e se realmente qualcosa è accaduto a Lady Giulia, egli non avrà la sfacciataggine di tornare ad aggredirmi. Inoltre, ad ogni modo debbo ripigliare il mio pugnale. Non vi spaventate, voi due care creature, mormorò affettuosamente, passando un braccio attorno alla vita della madre e l'altro attorno a quella della fidanzata. — Probabilmente non esiste alcuna vera ragione di allarme. Alec Rothesay è sempre un piccolo individuo dei più strani ed il suo umore è spesso inconcepibile. Ma andrò subito a Herons Court per informarmi.

Dopo aver baciato la madre e Violetta le trasse attraverso alla porta-finestra nell'attigua saletta. Proprio mentre facevalo l'uscio si schiuse ed il credenziere della signora Ridley – un vecchio incanutito al suo servizio – comparve annunziando che il signor Spenser di Herons Court desiderava parlare subito con il signor Ridley.

Angus lasciò ricader le braccia lungo i fianchi.

— E' il nuovo segretario di Roberto, mamma, sussurrò; – e per il fatto stesso che egli è venuto qui così presto, temo sia latore di qualche cattiva notizia. Chissà che da ultimo la paura di Alice non fosse giustificata.

Mentre egli parlava Spenser Lake comparve sulla soglia, avendo seguito il credenziere, col suo solito passo cauto. Il volto rugoso e sparuto comparve adesso oltre le spalle del servo il quale avvistosi che l'ospite erasi presentato da se girò sui tacchi ritirandosi.

Spenser Lake si inchinò con sussiego, seppur un tantino impacciato, dinanzi alle signore, quindi si rivolse ad Angus.

— Voi vi dovete ricordare di me, signor Ridley – diss'egli, – giacchè oggi stesso ci siamo veduti nello studio di vostro fratello.

Parlava come se quello fosse stato il loro primo incontro.

— Potrei dirvi una parola – a quattr'occhi?

— Siete libero di parlare davanti a mia madre, signor Lake, rispose Angus. – Temo siate il latore di cattive notizie, ma ne abbiamo già ricevuto un preavviso. Quel che ci avete da dire riguarda Lady Giulia!

Spenser Lake fissava stranamente il giovinotto, e gli occhi astuti spiravano un'espressione maliziosa.

— Mi sorprende che lo sappiate – e sottolineò l'ultimo vocabolo.

— Sì, è vero, soggiunse – Lady Giulia è spirata inopinatamente oggi nel pomeriggio. Ma non è solo della sua morte che io desidero parlare – vi è altro ancora, e infinitamente più terribile, forse, signor Ridley, – e le parole contennero uno strano accento canzonatorio – voi siete in misura di intendermi senz'altro? A Herons Court è stato commesso un delitto.

E, adesso, favorite concedermi un abboccamento a quattr'occhi?

CAPITOLO VII.

Roberto Ridley era stato trovato lungo disteso per terra presso la porta del suo studio stilettato al cuore, e tra le spalle, dall'affilata lama del pugnale ingemmato che Angus aveva portato a Herons Court a ciò il fratello lo esaminasse. E anche Lady Giulia Ridley, sorpresa da una nuova crisi del male che era andato lentamente minandola, giaceva morta nella sua camera, lontana dal teatro del delitto.

Questa la tremenda notizia che Spenser Lake era venuto a comunicare: e dappoichè Angus non aveva immediatamente aderito alla richiesta mossagli che l'abboccamento fosse strettamente privato, Spenser Lake aveva brutalmente dato il ferale annunzio alla presenza della madre del defunto.

Avventuratamente per lei, forse, alla signora Ridley erano stati risparmiati i dettagli, giacchè aveva perduti i sensi non appena udito che le cattive notizie da Herons Court trattavano non solo di Lady Giulia, ma anche del marito di lei. Sopraggiunto l'aiuto prontamente chiamato, essa venne trasportata nella sua stanza, e Violetta, la povera Violetta, ridotta ormai ad affrontare un dolore più profondo di quanti ne avesse sin il conosciuti.

Ciò oltrepassa la mia comprensione – completamente, assolutamente, balbettò Angus, che ancora non si era del tutto riavuto dal colpo sotto al quale aveva vacillato e barcollato come un uomo ebbro di vino.

— Dite che mio fratello è stato ucciso. – assassinato? Ma se ero con lui un'ora fa! Come è andata? Quale il significato di tutto ciò?

E si passò le mani sugli occhi in un gesto vago, sbalordito.

— Voi foste l'ultimo che lo avvicinaste, signor Ridley, disse Spenser Lake, bravamente e con significato.

— Cosicchè la cosa deve essere accaduta subito dopo che io sono uscito, ruppe Angus. – Che terribile fatto! Avete qualche sospetto? Sapete di nessuno che sia entrato in casa dopo che io me ne allontanai? Parlate, parlate. Perchè mi fissate a codesto modo?

— Sarà meglio che io non mi pronunci in verun modo, signor Ridley, osservò evasivamente Lake. – Non posso dirvi di più di quello che so effettivamente.

Come sapete avevo ricevuto l'ordine di andare per un medico, avendo Lady Giulia dato a divedere sintomi piuttosto allarmanti.

Vi lasciai presso a vostro fratello. Stavate discorrendo, in un tono piuttosto concitato, diremo. Allorchè ritornai in compagnia del medico, trovai il mio padrone morto ucciso nel modo che vi ho già detto. Anche Lady Giulia era spirata, e nè in un caso nè nell'altro i servizi del dottore riuscirono di alcuna utilità. Ho subito comunicato con la questura che a quest'ora sarà certamente già giunta a Herons Court. Quindi sono venuto a Doyle Castle.

Angus ascoltava ciò che l'uomo dicevagli, le mani chiuse sui due orli della tavola. Un che nell'espressione del volto di Spenser Lake, un che di subdolo nel suo accento stavano gradatamente rivelando alla mente di Angus una incerta percezione della spaventosa verità che il segretario sospettavalo di aver ucciso il fratello.....

Sporse il corpo sulla tavola, e gli occhi grigi e profondi si velarono di sbigottimento.

— Mio Dio, mormorò. — Roberto è stato assassinato col mio pugnale – ed – ed io sono stato l'ultima persona presso di lui, dite. Misericordia, signore, mi sospettate dunque di essere l'assassino di mio fratello?

Spenser Lake inarcò il labbro, e contrasse ancor più la fronte rugosa.

— Non inoltro nessuna ipotesi, signor Ridley, disse senza scomporsi.

Non faccio che citare dei fatti.

— Ma il sospetto cadrà su di me — deve cadervi, ruppe Angus, nel cui cervello l'atroce certezza stava penetrando quasi per l'opera di chiodo e martello. Il viso era divenuto sparuto e devastato. — Saranno costretti a sospettarmi, soggiunse. — Ma voi — voi, signor Lake, ditemi – credete che io abbia potuto commettere una azione simile?

Sapeva a stento quello che diceva. Nella confusione del cervello provava l'impressione che se Spenser Lake non lo sospettava, nessun altri lo farebbe.

— Non posso dir nulla, rispose quegli pacatamente. – Il momento di formare un giudizio non è ancora accaduto. Come vi dicevo dianzi, dobbiamo semplicemente affrontare il fatto e lasciare che altri tragga la necessaria conclusione. Vi consiglio di accompagnarmi subito ad Herons Court, e di fornirci tutto il possibile aiuto per le investigazioni della polizia.

(Continua)

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA 30 Dicembre — S. Eugenio

Leva il sole alle 7.39 m. — Tramonta alle 4.45

Leva la luna alle 7.5 s. — Tramonta alle 8.50 m.

L'Ave Maria suona alle ore 5 ¼

Monoverbo

El canino

Spiegazione del giuoco precedente

LIBRO – LITRO

Stato Civile

MATRIMONI del 22 dicembre.

Tarroni Giulio farmacista con Tornati Anita.
Ippoliti Tullio tappezziere con Baldini Bianca.
Lastrucardi Ambrogio Maresciallo R.E. con Spadoni Alice.
Ferri Mariano guardia di Finanza con Gasperini Iras.
Ruspi Romolo giardiniere con Vertirchio Domenica.
Montefinellin Gregorio artista con Dubbione Silvia.
Tramema Giovannino Uff. R. Esercito con Palifeoni [illegible]
Caporaloni Renato impieg. con Zampetti Angela.
Marteri Eugenio legatore di libri con Capozzi Emilia.
Leddi Guglielmo impiegato con Assunta Marzo.
Caracciolo Alfredo rappresentante con De Martino Anna.
Tarantini Publio maresciallo fant. con Tomassini Regina.
Sforchia Antonio contabile con Cavalli Adelaide.
Morelli Paolo impieg. con Saraga Orlanda.
Franco Giuseppe industriale con Stagni Maria.

Nati e morti denunziati il 23 dicembre.
Nati 44 dei quali 1 morto
Morti 60 dei quali 12 sotto i 7 anni

MORTI

Conti Angelo fu Geremia 76 Canneto Prigo col.
Conte Filippo fu Stefano 80 Torino
Villa Adelaide fu Luigi 77 sup.
De Franco Anna fu Giulio 34 Napoli con.
Cittadini Mario di Luigi 12 Alatri
Cianca Angela 39 Sinello nub.
Fiumara Maria ignoti 34, Reggio Calabria con.
Cardarelli Andrea fu Giacomo 60 Bondiglion [illegible] cel.
Riati Evangelista fu Giovanni 53 Mencioni bracc. ved.
Pascucci Camillo di Salvatore 48 Potenza [illegible] con.
Rossi Quirino fu Luigi 78 Roma ottico cel.
Nobili Settimio fu Antonio 65 Roma ved.
Stanococi Giuseppe fu Valentino 87 Roma vetturino con.
Labranca Mariano fu Michele 75 Procida con.
Mancini Giulio di Damiano 18 Genazzano contad. cel.
Violini Filippo fu Giuseppe 67 Porto D'Anzio pertin. con.
Loppini Domenico fu Cesare 56 Roma pens. con.
Tamaglio Paolo fu Domenico 26 Chivasso pens. ved.
Novara Francesco fu Antonio 72 Cagliari pens. con.
Tacquayroux Pietro fu Giuseppe 73 La Reale sacerdote cel.
Bisli Lucia fu Matteo 73 Roma ved.
De Bernardis Luigi fu Domenico 78 Valle di Pompeo pens. ved.
Montanari Antonia fu Giovacchino 64 Monsanvito impieg. ved.
Gilberti Lucrezia fu Antonio 77 Vembra possid. ved.
Fridi Giulia fu Antonio 35 Roma con.
Falzaretta Vincenzo fu Domenico 31 Roma.
Valdroni Assunta fu Guglielmo 37 Norcia pens. con.

Nati e morti denunziati il 23 dicembre
Nati 15
Morti 44 dei quali 3 sotto i 7 anni

MORTI

Frateroangeli Rosa fu Arcangelo 66 Falvaterra ved.
Lucceioli Maria fu Bernardino 78 Campino ved.
De Litta Eleonora fu Ignazio 58 Roma religiosa nub.
Priori Maria fu Ippolito 18 Roma nub.
Lodini Geltrude di ignoti 29 Roma nub.
Petrucci Amalia fu Roberto 30 Roma nub.
Berlocci Filomena fu Giuseppe 48 Roma nub.
Tassi Leonardo fu Antonio 47 Roma infermiere cel.
Franchi Biagio fu Giuseppe 65 Roma facchino cel.
Franchi Giuseppina di Antonio 19 Cervaro nub.
Colloredi Lucrezia fu Pietro 69 S. Donato Val di Comino cont. con.
Corvesi Teresa fu Camillo 100 Roma ved.
Fiammenghi Gaetano fu Lorenzo 66 Ravenna bracc. ved.
Giabilei Amato fu Giovanni 60 Ascoli contad. con.
Giordani Angelo fu Paolo 40 Firenze facchino cel.
Cimini Luigia fu Pietro 60 Roma farmacista cel.

Denunzie del 24 dicembre

Cangalla Tommaso fu Filippo 70 Firenze possid. cel.
Tesset Giuseppina fu Enrico 84 Albany poss. con.
Magni Achille fu Rocco 80 Roma.
Parravicini Achille fu Tommaso 76 Moglegno poss. con.
Glasiati Augustina fu Giuseppe 67 Montefiascone con.
Vesilli Augusto fu Biagio 74 Roma medico con.
Mercantini Teresa fu Salvatore 71 Roma nub.

Nati e morti denunziati il 26 dicembre.
Nati 18.
Morti 36 dei quali 1 sotto i 7 anni.

MORTI.

De Sinnai Maria fu Gaspare 87 Roma ved.
Mammoni Elisabetta fu Francesco 67 Pola ved.
Olivieri Augusta fu Francesco 48 Roma nub.
Rosa Filomena fu Antonio 78 Arpino ved.
Bicuanli Laura fu Alessandro 54 Roma nub.
Ralle Antonio di Pasquale 25 Atripalda mil. cel.
Cornacchia Giuseppe fu Salvatore 21 S. Apollinare [illegible]
Sennato Luigi di Domenico 25 S. Greco mil. cel.
De Gasperis Gaspare fu Vincenzo 70 Cellino.
Strumin Giovanni fu Giacomo 75 Cavallo M. con.
Labriola Alessandro fu Ferdinando 70 Roma mend. cel.
De Alessio Donato fu Tito 25 Aquila con.
Bonafigholi Annunziata fu Filippo 82 Roma ved.
Guidoni Elia di Pietro 10 Roma nub.
Veneri Sofia di Benedetto 60 Roma sarta nub.
Bizzarri Teresa di Valentino 58 Roma ved.
Potacchiola Maria di Domenico 17 Campagnano [illegible] nub.
Catenai Francesco di Giovanni 40 Roma [illegible] con.
Palma Lidio di Paolo 61 Roma imp. con.
Guastini Filippo di Agostino 45 Roma [illegible] con.
Biasi Santo di Francesco 60 Bagnoli Irpino [illegible] ved.
Graziani Lorenzo di Agostino 24 Orsogna bracc. cel.
Rissi Bonaventura di Angelo 75 Castelfiume [illegible]

Nati e morti denunziati il 25.
Nati 30 dei quali 24 morti.
Morti 34 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI

D'Agostini Teresa fu Giuseppe 82 Roma ved.
Fiedimonti Lorenzo fu Giuseppe 60 Roma tipografo con.
Bandiera Aurelio fu Antonio 40 Novara ved.
Donati Cesare fu Giov. Batt. 47 Roma meccanico con.
Colny Giuditta fu Salvatore 78 Roma ved.
Elia Giovanna fu Antonio 62 Trino con.
Orlandi Lorenzo fu Francesco 84 Ponticelli Sabino cuoco ved.
Maggiotta Paolo fu Giuseppe 66 Savona agricoltore ved.
Caloci Conte Attilio fu Pietro 55 Zagarolo inabile ved.
Monti Tommaso fu Angelo 58 Roma notaio ved.
Pirri Francesco fu Lorenzo 65 Roma possid. cel.
Simoni Lauro fu Giovanni 63 S. Severino portiere con.
Marconi Assunta di Domenico 69 Roma con.
Di Capua Anna fu Sabato 35 Roma con.
Zecchi Ferdinando fu Giuseppe 37 Milano tipografo con.
De Santis Giovanni fu Vincenzo 75 Roma cammin. ved.
De Cave Angela fu Giuseppe 44 Cori contad. con.
Paco Isabella fu Carmine 36 Città Ducale con.
Fossa Angelo fu Matteo 57 Albano carrett. con.
Corretto Giovanni di Michele 23 Lunnasco carabin. cel.
Chiarel Antonia fu Antonio 74 Roma ved.
Favola Luigia fu Vincenzo 56 Gaeta con.
Pericoli Domenico fu Paolo 70 S. Gregorio negoz. ved.
Angeli Jole di Giuseppe 24 Roma
Cushing Olivia fu Roberto 45 Newport (S. U.) possid. ved.
Stazzi Lorenzo fu Marcantonio 70 Amatrice ved.

Nati e morti denunziati il 27 dicembre 1917
Nati 37 dei quali 1 nato-morto
Morti 42 dei quali 4 sotto i 7 anni

MORTI

Di Giovimbattista Filippo fu Domenico 78 Corneli con.
Fibrei Orazio fu Casimiro 58 Castelfranco [illegible] professore con.
Zecca Cesare fu Nicola 56 Roma industriale ved.
Caprino Antonio fu Giuseppe 59 Martina Franca modell. con.
Cocciali Giuseppe fu Agostino 44 Terracina vinocatore con.
Ciancarelli Livia fu Francesco 66 Rieti ved.
Alessetti Giuseppina fu Luigi 70 Morradi ved.
Ceccherini Sofia fu Lorenzo 76 Pitigliano ved.
Maggi Teresa fu Francesco 82 Tivoli ved.
Gaviglio Filippo fu Agostino 84 Roma parrucchiere con.
Ciccia Maria fu Domenico 67 Roma ved.
Lauricio Laura fu Carlo 68 Genova con.
Gaetano Costanzo fu Giacinto 40 Perugia impieg. con.
Taddei Pasquale fu Mariano 16 Gengo bracc. cel.
Guarnieri Giuseppe fu Girolamo 82 Roma con.
Patrizi Albina fu Michele 73 Montecastrilli nub.
Macchioni Angela fu Donato 80 Bagnorea con.
De Silvestri Elisa fu Salvatore 82 Roma nub.
Golfieri Giuseppe fu Cesare 68 Sala Bolognese negoz. ved.
Bottelegiago Felice fu Pasquale 71 Padova.
Fichera Angelo fu Salvatore 26 Acireale.
Virgili Giuseppe fu Angelo 77 Cingoli ricoverato ved.
Fanci Spetandio di Pietro 19 Lonato soldato cel.
Nobilio Salvatore fu Domenico 56 Penne facchino con.
Bussetti Antonio fu Santo 62 Roma con.
Fassani Giovanni fu Vincenzo 62 Montefiascone [illegible]
Menari Ignazio fu Antonio 79 Roma pens. con.
Paoletti Marina di Garibaldi 7 Roma.
Corti Palmira fu Agostino 73 Firenze con.
Oliveda Diomira fu Gaetano 71 Roma ved.
Micozzi Raffaele fu Francesco 59 Sammarco commerc. con.
Sabelli Ettore fu Andrea 45 Roma.
Fornasi Francesco fu Gioachino 80 Roma.
De Prospetis Enrico di Giovanni 83 Roma.
Santangeli Luigi fu Pio 47 Rocca di Papa muratore con.
Nevi Angelo fu Giovanni 66 Roma inserv. con.
Bruschi Giuseppe di Luigi 20 Frontone carrett. cel.
Finocchi Gilda fu Pietro 51 Foiano della Chiana con.

Aste, Appalti e Concorsi

LUCERA – MUNICIPIO – 31 dicembre – Appalto servizio trasporto acque luride per un triennio.

CAMPOBASSO – R. PREFETTURA – 8 gennaio – Completamento di allacciamento stradale Comune di Montelongo – L. 58 mila.

SERVIZI

con vapori celeri di lusso

per il NORD, CENTRO e SUD

AMERICA

Per informazioni rivolgersi:

in **ROMA**, all'Ufficio Passeggieri della suddetta Società, Corso Umberto I, 419-421, Largo Goldoni, oppure nelle principali città d'Italia, presso gli Uffici ed Agenzie delle Compagnie suindicate.

RIGENERATORE LOMBARDI

(GLICERO-GLOROFOSFOLATTATO DI MANGANESE, CALCE E FERRO).

Ricostituente completo insuperabile, con oltre trent'anni di esperienza mondiale premiato in tutte le esposizioni, da non confondere con le stupide imitazioni dai nomi strani. E' di effetto **meraviglioso** (Prof. Spinelli), degno di occupare il posto di onore fra tutti i ricostituenti — (Prof. Biondi) — è sempre utile ai bambini, ai giovani, ai vecchi in tutte le stagioni; perchè non contiene veleni! Guarisce l'anemia, debolezza; varici; viziato ricambio; rachitismo; lente convalescenze; inappetenza; atonia generale; debolezza di vista.

Costa L. 3.50 per posta L. 4.50 ovunque si spediscono 4 fl. in Italia per L. 14 — estero L. 15 — anticipate. — Opuscolo gratis a tutti.

Il **Rigeneratore Contardi**, unito alle **Pillole Iliente Vigier**, costituisce la cura scientifica del diabete, ritenuto inguaribile per oltre 3 secoli. Scompariscono lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione, mangiando **cibo misto**. Cura completa di un mese L. 14, estero L. 15 anticipate — Memoria gratis.

Il **Rigeneratore Contardi**, unito ai **Granuli di stricnina TesTorici**, costituisce la cura meravigliosa della nevrastenia, debolezza generale e virile; paralisi. La cura completa di due mesi costa L. 21 anticipate. Per l'effetto immediato nella debolezza virile vi è l'**Acanthea virilis, innocua**. Costa L. 10. anticipate alla Fabbrica **LOMBARDI e CONTARDI** — NAPOLI Via Roma 345.

PRIVATIVA INDUSTRIALE DA VENDERE

Il proprietario della Privativa Industriale italiana n. 126936 per il trovato dal titolo «Perfectionnements aux machines à reproduire les sons» è disposto ad intavolare trattative per la vendita della detta privativa od anche per l'eventuale concessione di licenze di fabbricazione. Rivolgersi ai signori E. Schroeder e C., 2, Trump Street, London, E. C. 2.

Per abbonarsi

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina-Vaglia* indirizzata semplicemente **ALL'AMMINISTRAZIONE DEL "POPOLO ROMANO"** ROMA

Ferrovie Vicinali

ROMA FIUGGI

Partenze: 6,45 - 8,48 (a) - 12.45 - 15,10 (a) - 17,15 - 18,32 (a) - Festivi 10,2 (a) - 14.20 (a)

Arrivi: 8,9 (a) - 9.42 - 10.55 (a) - 15,18 - 17,50(a) - 20.11 - Festivi 13,37 (a) - 19,54.

(a) Fino [illegible] da Genazzano.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6,5 - 9 - 12.30 festivo - 17

Arrivi: Ore 9.40 - 16.55 - 20.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Frascati.

Partenze da Roma: 6.30 – 8 – 8.58 – 9.30 – 11 – 10.30 – 14 – 14.53 – 15.29 – 17 – 17.53 *fest.* – 18.30 19.33 *fest.* – 20 *fest.* – 20.30 *fest.*

Roma-Grottaferrata-Valle Violata-Marino.

Partenze da Roma: 7.10 – 8.40 *fest.* – 10.10 – 11.40 *fest.* – 13.10 – 14.40 *fest.* – 16.10 – 17.40 – 19.10.

Arrivi a Roma: 8.25 – 9.55 – 11.25 – 12.55 *fest.* 14.25 – 15.57 *fest.* – 17.25 – 18.55 *fest.* – 20.25.

Rocca Albano-Castel Gandolfo-Marino.

Partenze da Roma: 7.5 – 8.25 – 10.5 *fest.* – 11.25 – 13.5 *fest.* – 14.25 – 16.5 *fest.* – 17.25 – 19.5 *fest.*

Arrivi a Roma: 8.20 – 9.59 – 11.20 *fest.* – 12.50 – 14.20 *fest.* – 15.59 – 17.20 *fest.* – 18.50. – 20.20.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

Partenze da Roma: 6.20 – 7.55 d. – 8.55 *fest* a) – 9.25 d. – 10.25 *fest.* a) – 10.55 d. – 12.25 d. – 13.55 d. – 14.55 *fest.* a) – 15.25 d. – 16.25 *fer.* – 16.55 d. – 18.5 *fer.* a) – 18.26 d. – 19.25 *fer.* – 19.25 *fest.* a) – 19.45 *fer.* d. a) – 20.35 *fest.*

Arrivi a Roma: 7.31 *fer.* b. – 7.41 d. a) – 8.12 a) – 8.40 – 9.10 d. – 10.40 d. – 11.47 *fest.* a) – 12.10 d. – 13.40 d. – 15.10 d. – 16.40 d. – 17.47 a) – 18.10 d. – 19.17 *fest.* a) – 19.40 d. – 20.47 *fest.* a) – 21.10 d. – 22.17 *fest.* a).

a) da o fino a Genzano – b) da Albano d. diretto.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	part.	6.40	9.20	12.30	16.—
Bagni	arr.	7.29	10.17	13.30	16.51
Tivoli	arr.	8.—	10.51	14.2	16.36
Tivoli	part.	5.25	8.50	12.—	16.27
Bagni	arr.	6.08	9.15	12.33	16.50
Roma	arr.	8.—	10.—	13.33	17.30

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25, cent. 5 ciascuna

SAPONE **Innocenti.** Quanto di più il **MIGLIORE** fra tutti buonissimi saponi bucato. Solo noi vendiamo prezzo fabbrica al minuto. Mandasi domicilio clienti. Soda. Pece greca, polvere talco, allume, vetrocchina. **Antichissima saponeria Via Merulana, 14 A.**

Bagni e Villeggiature

RIGNANO FLAMINIO – tramvia Civita Castellana affittasi primo alto piano mobiliato – Piazza Costaguti 14; p. 3° dalle 12–17.

COMUNITA' RELIGIOSE – Grande fabbricato con cappella affittasi San Vito Romano – 700 m. a mezz'ora stazione Genazzano – Condizioni vantaggiose. Piazza Costaguti 14; p. 3° dalle 13–17.

II Categoria

25 parole cent. 75 - in più di 25, cent. 3 cad.

TUTTI sanno che con un *Cinto di sospensione in tela* sono evitate le ernie ma pochissimi sanno procurarseli e così queste infermità diventano frequenti sempre più. La *ditta Sicari di Milano via Ospedale*, 1, li spedisce in scatola raccomandata contro cartolina vaglia di L. 2 quelli per i giovanetti, di L. 2,50 per gli adulti, di L. 3.00 per i vecchi. Indicare la circonferenza dei fianchi in centimetri. Si cambiano quelli che non vadano bene.

NELL'INVERNO i geloni e i calli tormentano i piedi e impediscono di camminare. L'applicazione degli lenitori ideati dal noto pedicure Enrico Fattorini fanno cessare il dolore i medicamenti che può suggerire e da lui esperimentati nella lunga pratica professionale, arrecano quel sollievo che si brama, la guarigione.

Riceve, dalle 14 alle 15, piazza S. Eustacchio, 83 p. 1°, telefono 26-38.

III Categoria

25 parole cent. 50 - in più di 25, cent. 2 cad

OTTIMA scuola di canto, pianoforte e mandolino a miti prezzi. Rivolgersi per le lezioni in vicolo Sforza Cesarini 7.

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori, burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disposto versare cauzione con casa seria. Referenze di prim'ordine. Scrivere Sorm. Via Pietro Cavallini 22.

SIGNORINA PROFUGA, distintissima, abilissima maestra pianoforte darebbe lezioni modicissimi prezzi.

Per informazioni rivolgersi Comitato Parlamentare – Palazzetto di Venezia 51.

VENDO TERRENO 1800 metri circa in Nettuno a 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano.*

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA

AMERICANO — GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" — VERMOUTH

CREME E LIQUORI — VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO per la SVIZZERA — NICE - PARIGI per FRANCIA ALGERIA

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA

dell'AMERICA DEL SUD: CARLO F. HOFER e C. - Genova — nella SVIZZERA: G. FOSSATI - Chiasso — nell'AMERICA DEL NORD: L. GANDOLFI e C. - New-York